

RASSEGNA MONETARIA

Il Rapporto dell'Amministrazione delle monete e delle medaglie al Ministero delle Finanze di Francia.

Il Rapporto del 1908 (1) mentre ci fornisce speciali ragguagli sulla produzione e sull'approvvigionamento monetario dei singoli paesi, sulle riserve metalliche e sulla circolazione fiduciaria dei più notevoli istituti di emissione, ci porge pure interessanti notizie d'indole generale sulla coniazione e sul consumo dei metalli preziosi.

Incominciando da queste notizie d'indole generale giova premettere anzitutto che, per ciò che riguarda i dati delle statistiche generali sui metalli preziosi, dobbiamo accontentarci d'una certa approssimazione, trattandosi qui di materia che in gran parte sfugge alle investigazioni più attente degli studiosi di statistica.

Ad ogni modo le cifre che troviamo nel Rapporto e che provengono dalla Direzione delle monete degli Stati Uniti rappresentano quel che di più preciso si può avere in fatto di statistica generale dei metalli preziosi.

Produzione dei metalli preziosi. — Ogni anno che passa sono nuove ingenti masse di metalli preziosi che vengono estratte dalle viscere della terra per essere gettate sul mercato mondiale a soddisfare i bisogni della circolazione e del commercio.

E quest'*auri sacra fames* pare si faccia sempre più viva ed acuta.

Si ritiene che nel medio evo il mondo occidentale avesse quasi esaurita la sua provvista di metallo prezioso.

Nel secolo XVI, come è noto, l'Europa riuscì ad appropriarsi i tesori dell'America ed i prodotti delle miniere del Nuovo Mondo; la massa che si estrasse d'allora in poi fu veramente ingente, tanto che si ritiene il valore della produzione dell'oro e dell'argento dal 1493 al 1907 superiore a 130 miliardi di lire (calcolando l'argento alla pari). Però la maggior parte di questa enorme produzione è stata l'opera degli ultimi 56 anni, anzi bastarono 5 anni (1901-1906) per estrarre metalli preziosi per un valore di 15 miliardi, cioè: 10.400 milioni d'oro e 5000 milioni d'argento (calcolato alla pari).

(1) *Administration des monnaies et médailles. Rapport au Ministre des Finances. Treizième année, 1908.* (Paris, Imprimerie Nationale, 1908).